



Ministero della Salute

IL CAPO DI GABINETTO

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare, e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale, e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio, e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante *«Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»*;

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante *«Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183»*, e, in particolare, l'articolo 9 e seguenti, concernenti il riordino degli Istituti zooprofilattici sperimentali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 2013, n. 138, recante *«Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150»*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante *«Regolamento di organizzazione del Ministero della salute»*;

VISTI i decreti del Ministro della salute 9 settembre 2019, 19 agosto 2020 e 17 febbraio 2021, debitamente registrati dal competente organo di controllo, con i quali il Pres. Goffredo Zaccardi è stato nominato Capo di Gabinetto;

VISTO l'Accordo n. 46 del 7 febbraio 2013, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante *«Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza sugli alimenti e sanità pubblica veterinaria»*;

VISTA la nota della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari (DGSAF) acquisita al

prot. GAB n. 8719 del 24 maggio 2021, con la quale la stessa si è espressa favorevolmente all'istituzione di un gruppo di lavoro in materia di sanità veterinaria, indicando alcuni componenti;

CONSIDERATO che l'emergenza globale da SARS-CoV-2, come evidenziato dalla DGSAF, ha rimarcato la necessità per i Servizi sanitari nazionali di attuare la sorveglianza sanitaria con un approccio *One Health*, nonché di adottare sistemi che evidenzino precocemente l'insorgenza di nuove malattie infettive e diffuse o il riemergere di malattie infettive eradiccate o apparentemente scomparse;

RAVVISATA l'opportunità di costituire, presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro, un gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Ministero della salute, della Federazione nazionale ordini veterinari italiani (FNOVI), degli Istituti zooprofilattici sperimentali, delle Regioni e da esperti della materia, con l'obiettivo di rafforzare il sistema di sanità pubblica veterinaria;

DECRETA:

Art. 1

1. È istituito, presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro, un gruppo di lavoro, con l'obiettivo di valorizzare il sistema di sanità pubblica veterinaria mediante la realizzazione di uno strumento migliorativo di comunicazione tra territorio e istituzioni regionali e ministeriali, che includano gli IIZZSS, sviluppando un nuovo modello di sanità di prevenzione, attraverso il rafforzamento delle reti di epidemiosorveglianza, a garanzia della sicurezza alimentare e a supporto della sostenibilità delle imprese in termini ambientali ed economici.

2. Il gruppo di lavoro di cui al comma 1, ha il mandato di predisporre un'analisi della situazione attuale, di rilevarne le criticità e le opportunità e di avanzare proposte per il miglioramento e l'ammodernamento del Servizio sanitario nazionale.

Art. 2

1. Il gruppo di lavoro di cui all'articolo 1 è composto come segue:

- a) dr. Giuseppe Gambale, direttore sanitario del 4 Distretto dell'Asl Roma 2, in qualità di Coordinatore;
- b) dr. Antonio Limone, medico veterinario, componente del Comitato centrale della FNOVI e Coordinatore IIZZSS;
- c) dr.ssa Gaetana Ferri, medico veterinario, componente del Comitato Centrale della FNOVI;
- d) dr. Pierdavide Lecchini, Direttore generale della DGSAF, CVO e delegato OIE;
- e) dr.ssa Olivia Bessi, dirigente veterinario, Ufficio 3, DGSAF;
- f) dr.ssa Carla Campagnoli, dirigente veterinario, Ufficio 3, DGISAN;
- g) dr.ssa Francesca Romano, dirigente veterinario dell'IZS Mezzogiorno;
- h) dr.ssa Gioia Capelli, direttore sanitario dell'IZS delle Venezie e direttore del Centro di referenza nazionale e Centro di collaborazione OIE per la ricerca scientifica sulle malattie infettive nell'interfaccia uomo/animale;
- i) dr. Michele Bricchese, dirigente dell'Assessorato alla Sanità della Regione Veneto e Coordinatore del gruppo di lavoro in sanità animale e sicurezza alimentare delle Regioni;
- j) dr. Antonio Sorice, in rappresentanza della Società Italiana Medicina Preventiva Veterinaria (SIMeVeP);
- k) prof. dr. Nicola Decaro, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- l) dr. Mauro Gnaccarini, veterinario dirigente SSN e giurista in sanità pubblica e del lavoro.

2. Il gruppo di lavoro svolge i suoi lavori anche tramite modalità telematiche, ed elabora, entro il 31 dicembre 2021, una relazione sull'andamento e gli esiti delle attività svolte.

Art. 3

1. La partecipazione al gruppo di lavoro è onorifica. Ai componenti non spetta alcun compenso, gettone, indennità, o emolumento comunque denominato.
2. Dalla costituzione del gruppo di lavoro non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, - 8 LUG 2021

IL CAPO DI GABINETTO
(Pres. *Goffredo Zaccardi*)

